



VO CE

La revisione del Piano Regolatore, proposte, progetti e visioni per il futuro di Balerna

Il Piano regolatore (PR) è tema di attualità.

È infatti in atto la sua revisione e siamo vicini alla conclusione della procedura, iniziata nel 2014, che porterà all'adozione del PR per almeno i prossimi 15 anni.

Dato che il territorio di Balerna è esiguo, già molto edificato e occupato per circa il 30% da vie di comunicazione, è facile capire quanto sia complessa la revisione del PR.

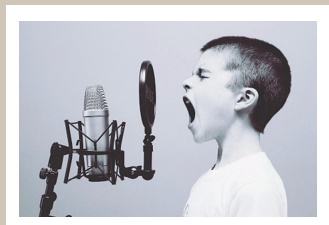
È altresì evidente che non si può pensare o pretendere di modificare radicalmente delle situazioni che contraddistinguono storicamente il nostro territorio e si sono consolidate nel tempo.

Scopo della revisione è di qualificare meglio le zone edificabili esistenti, senza estenderle, favorendo uno sviluppo sostenibile per le zone residenziali e quelle lavorative.

Ciò impone scelte mirate e, secondo il PLR, si deve puntare soprattutto su un riordino qualitativo del territorio, rendendo più attrattive le zone abitative e salvaguardando gli spazi verdi ancora esistenti.

Anche le zone dedicate al lavoro, che a Balerna sono importanti, necessitano un riordino qualitativo, segnatamente a Sant'Antonio, dove oggi abbiamo delle attività insediate in edifici che meriterebbero di essere valorizzati.

Propositi e obiettivi della revisione del PR si sono tradotti nelle proposte formulate nel Piano degli indirizzi, pubblicato fino al 31 gennaio 2020 per dar modo a cittadini e aziende di fare le loro osservazioni, che il Municipio sta valutando per poi elaborare il PR che sottoporrà al voto del Consiglio comunale. I lavori di revisione non sono fermi. Possiamo rassicurare tutti, PPD in particolare, che i pianificatori stanno lavorando e sarà riattivata, appena possibile, la speciale commissione municipale per la revisione del PR.



In tale ottica, il PLR ha creato un gruppo di lavoro al suo interno, che ha sviluppato le proposte che riassumiamo qui di seguito.

Centro paese: suggeriamo che la casa ex Jäggli (che accoglie le attività extra scolastiche) e lo stabile dove vi era l'ufficio postale, fino ad arrivare alla fontana di San Nicolao e compresi gli spazi liberi retrostanti, siano considerati un comparto da destinare a edifici e/o attrezzature pubbliche, ponendo un vincolo in tal senso. Ciò darà modo, in futuro, di trasformare la zona facendone uno spazio aperto, che diventerebbe il vero centro del paese. Una soluzione si impone in particolare per la ex Posta, un edificio che comincia a mostrare segni di incuria.

Area in località Costa: concordiamo con la proposta di contenere le possibilità edificatorie sui terreni ancora disponibili (alcune migliaia di metri) fra la strada e la ferrovia, al confine con Coldrerio. Siamo però dell'idea che l'accesso debba poter avvenire dalla zona in cui c'è il grande parcheggio.

Collina di Pontegana: non condividiamo appieno il modello proposto dal pianificatore, che prevede la possibilità di costruire due nuovi edifici nello spazio antistante la vecchia masseria esistente. Riteniamo sia eccessivo. Proponiamo di ridurre le possibilità edificatorie a un solo edificio, lasciando un'importante porzione di verde e uno spazio aperto davanti alla vecchia masseria.

Terreno adiacente alla Villa Vesco-

vile: vi dovevano sorgere tre palazzine, ma il progetto non è mai decollato e giustamente il Municipio ha deciso di revocare la licenza edilizia. Suggeriamo di salvaguardare una fascia di terreno non edificabile a ridosso del Parco delle Gole della Breggia e di diminuire le possibilità edificatorie, per favorire insediamenti poco impattanti.

Oltre alle proposte citate, vi sono altre questioni di cui ci faremo portavoce.

Zona ex asilo: in attesa di conoscere i risultati dello studio promosso dal Municipio e considerato che eventuali progetti, riguardante il comparto, avranno tempi lunghi, torniamo a suggerire di intervenire sullo stabile dell'ex asilo per creare dei locali da mettere a disposizione delle società del paese.

Ascensore inclinato: tipo funicolare previsto sulla scarpata che dal margine di Via Stazione, in prossimità della curva a gomito, risalirebbe fino alla fermata dei bus della "Bellavista". È un'idea nata in ottica regionale, nell'ambito del Piano di Agglomerato di terza generazione (PAM3) per migliorare l'interscambio fra ferrovia e linee urbane dei bus.





Secondo il progetto, potrà accogliere 12 persone e permettere il trasporto di biciclette. Il preventivo di massima stima una spesa di fr 1.5 milioni; al netto dei contributi federali e cantonali, la quota carico del Comune di Balerna sarebbe di circa fr 200'000, a cui si aggiungerebbero ca. fr 10'000 all'anno per la manutenzione ordinaria. Se tali cifre fossero confermate, siamo pronti a sostenere il progetto che sarebbe un utile collegamento fra Sant'Antonio e il centro paese.

Skatepark: sarebbe un'opportunità di svago per i nostri ragazzi e completerebbe l'offerta dei diversi parchi gioco, di cui beneficiano soprattutto i più piccoli. Occorrerà semmai valutarne l'ubicazione, preferibilmente nei pressi degli istituti scolastici.

Tra le visioni di lungo periodo, la proposta dello **spostamento dell'autostrada (A2) sotto il Penz** potrebbe essere l'occasione per allineare, a margine del pian Faloppia, l'A2 e AlpTransit (nel 2050!) con un impatto meno invasivo, rispetto all'attuale, e con la possibilità di gestire meglio le varie tipologie di traffico.

Non abbiamo certamente dimenticato gli interventi importanti, per il risanamento del palazzo scolastico e per l'ampliamento del Centro anziani, ma ne parleremo in altra occasione.

Riguardo al Centro anziani, è d'attualità la difficile emergenza con cui è stato ed è confrontato. A fronte dell'imperversare del Coronavirus, insinuatosi subdolamente e prepotentemente tra gli ospiti e il personale, esprimiamo vicinanza e solidarietà agli ospiti e ai loro parenti, nonché a tutti i collaboratori, con un pensiero di cordoglio e di condoglianze per coloro che hanno purtroppo perso un loro caro.

Dell'arte di interpellare e interrogare dei PPD



Hanno interpellato il Municipio per sapere a che punto è la revisione del Piano Regolatore, argomento di sicuro interesse, in particolare per una loro rappresentante. Ma tant'è: forse a loro interessa poco degli importanti progetti (Centro anziani e Scuola) che languono.



Con una fresca interrogazione, chiedono al Municipio di valutare un aiuto a fondo perso solo per bar e ristoranti del paese, ben sapendo che sarà comunque dato da chi ha imposto le chiusure, cioè Confederazione e/o Cantone. Ma tant'è: l'interessamento agli esercenti era doveroso nell'imminenza delle elezioni comunali.



C'è poi stata l'interpellanza volta a chiarire chi avesse abbandonato un notevole quantitativo di rifiuti ai margini di via Silva, salvo poi scoprire che erano frutto di un'azione di pulizia della zona, a cura di volontari che si erano già accordati affinché il tutto fosse sistemato.

Ma tant'è: l'interpellante, nonché Re Sgùra, voleva forse assicurarsi una citazione sul giornalino di Carnevale.

Sapranno sollevare anche questioni più pertinenti?

Assemblea generale ordinaria del PLR Balerna

**giovedì
4 febbraio
alle ore
20.00**

in forma di videoconferenza.
Per partecipare è necessario iscriversi, entro il
3 febbraio, all'indirizzo di posta elettronica:

balerna@plr.ch

L'ordine del giorno prevede la presentazione e
l'approvazione delle liste per le prossime elezioni
comunali.

